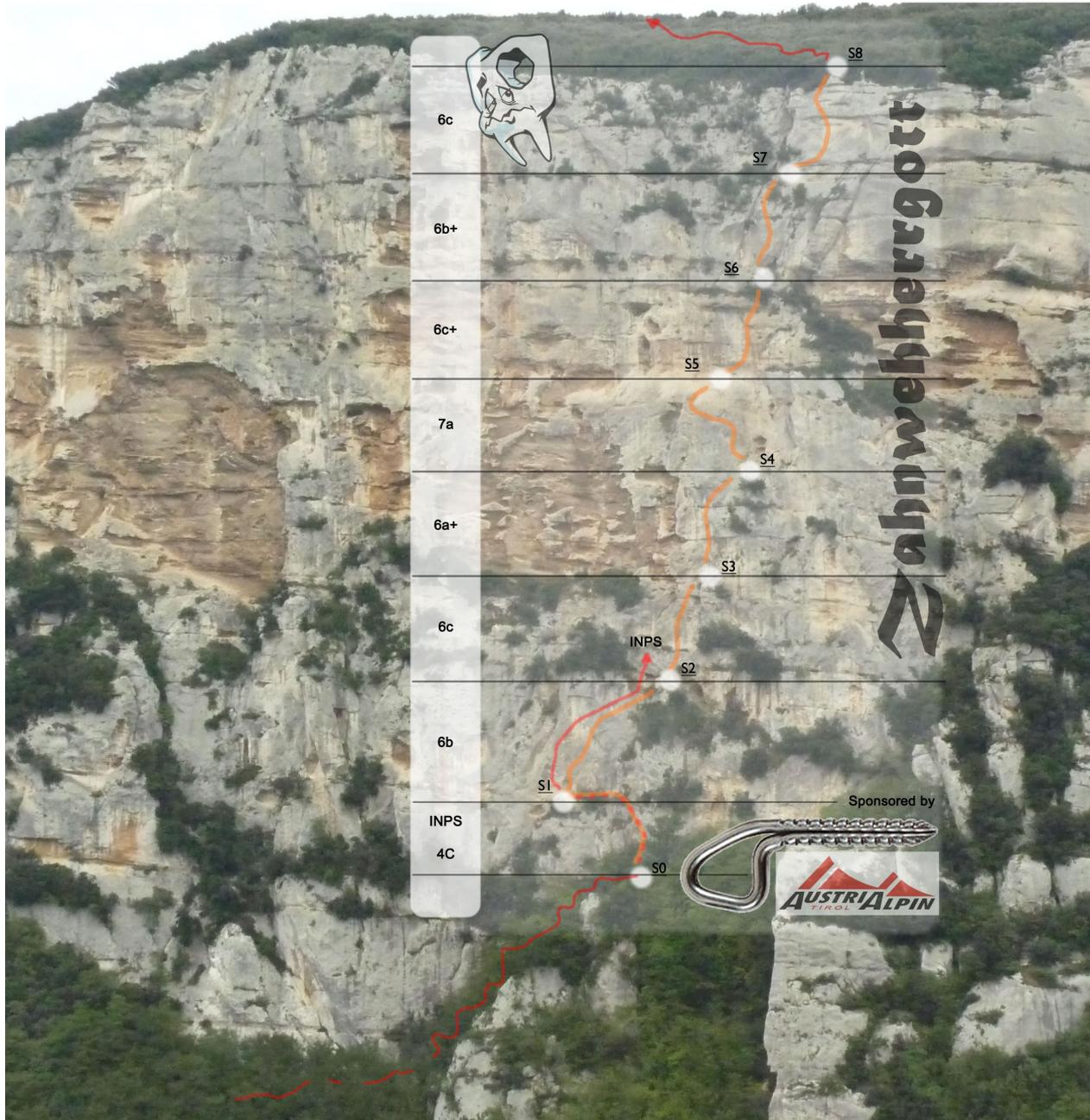


MULTIPITCH FINALE LIGURE – BRIC PIANARELLA VIA ZAHNWEHHERRGOTT



ARRAMPICATA CUNEESE

IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

SCHEMA TECNICA

quota base arrampicata (m.): 350

sviluppo arrampicata (m.): 200 circa

dislivello avvicinamento (m.): 100 (20 minuti)

difficoltà: 7a max 6b+ obbl ED-

esposizione arrampicata: Ovest

primi salitori: M.Felanda, D.Lagomarsino, A.Corallo con l'aiuto di C.Andrei e C.Voena in settembre 2010.

materiale: mezze corde da 50 m. o singola da 60 m., 10 rinvii, cordini per attrezzare le soste.

vedi anche: Guida Finale

TIPO DI ROCCIA

Si tratta di calcare alveolato tipico finalese.

CHIODATURA

Fit resinati. Chiodatura buona, qualche passo va affrontato con decisione. La chiodatura non è mai eccessivamente ingaggiata tranne che in L7. Le soste sono tutte da attrezzare.

ACCESSO STRADALE E AVVICINAMENTO

Dal casello autostradale di Feglino si scende per circa 2km e si posteggia in corrispondenza di una piccola cappella nei pressi di una curva, dove parte il sentiero. Si sale per 10 minuti il sentiero fino ad incontrare un ometto di pietre; si prosegue verso destra e in 5 minuti si arriva alla base del paretone.

Attacco: sulla destra del Paretone, in cima al canalino terroso che si incontra a destra dell'attacco della Grimonett ed oltre l'attacco della GNI (scritta sulla roccia INPS/Zahnwehhegott).

DESCRIZIONE

Primo tiro in comune con la INPS, poi la via si sviluppa tra la INPS a sinistra e la Via dell'Amicizia a destra

L0: rampa ascendente a sinistra, in comune con La via INPS, poi sosta su terrazzino terroso (25m, 5b);

L1: muretto strapiombante, ristabilimento fisico su pilastrino poi dritti su placca a buchi distanti. Sosta qualche metro a destra di S1 della INPS, su un aereo spuntocino (25m, 6b)

L2: leggero traverso a dx fino a prendere una fessura strapiombante a buone prese con passaggio finale di equilibrio assai delicato (chi fa sicura faccia attenzione), sosta comoda su terrazzino (20m, 6c)

L3: si scala leggermente verso destra un bellissimo muro grigio a buone prese (20m, 6a+)

L4: placca molto tecnica con passaggio chiave tra il 2° ed il 3° resinato dove l'uso dei piedi è fondamentale, spettacolare traversino a sinistra molto delicato infine ribaltamento verso destra su cengetta e di qui in sosta (25m, 7a)

L5: si sale leggermente a destra su eccezionale placca di roccia bianca quindi si affronta un fisico bombamento a prese buone distanti infine si segue verso destra un aereo pilastrino assai delicato che ,dopo un ulteriore ribaltamento su ottime prese, conduce alla sosta, giusto a fianco di quella della via INPS (30m, 6c+, tiro aereo molto spettacolare)

L6: si moschettona il primo resinato della via INPS poi si rimane sulla destra affrontando un bel muro strapiombante solo apparentemente privo di prese. Attenzione alla giusta sequenza! Uscita dal tiro ancora delicata poi su dritti tra roccia ed erba (nessuna protezione) fino a raggiungere la sosta all'estrema destra (25m, 6b+, molto bello tranne i 5 metri finali)



IL PORTALE DELL'ARRAMPICATA CUNEESE

L7: si traversa decisamente a destra per qualche metro, si supera un tettino a buone prese quindi si sale un delicato muro bianco a prese distanti con passaggio obbligatorio, da affrontare con decisione (attenzione nel fare sicura). Un ultimo strapiombino molto fisico a prese distanziate metterà alla prova le ultime energie rimaste conducendo infine sulla facile placca di uscita (30m, 6c, faticoso).

Per ritornare alla base della parete (25 minuti) seguire i bolli rossi recentemente tracciati.

Commenti personali: Itinerario piacevolissimo su ottima roccia, piuttosto fisico nel suo complesso: dopo forti piogge in alcuni punti la parete tende a sporcarsi un poco visti alcuni terrazzini terrosi che si incontrano nella salita.

Se qualcuno è in grado di fornirci ulteriori informazioni, migliorie o eventuali correzioni alla presente relazione è pregato di scrivere a info@cuneoclimbing.it.